

Diffida all'USL di Sassari

Pubblichiamo la lettera inviata al Direttore generale di Sassari in merito alla assegnazione di un incarico a sostituto Direttore medico di presidio ospedaliero, a un dirigente medico non in possesso dei requisiti di legge.

Egregio Direttore Generale ASL Sassari, con la presente desidero farVi presente che mi è giunta di recente una segnalazione in merito ad alcuni episodi avvenuti di presso la ASL di Sassari, episodi in cui si sono verificate gravi violazioni della normativa vigente in merito ai requisiti per accedere alle funzioni di Medico di Presidio Ospedaliero.

L'Associazione Nazionale dei Medici di Direzione Ospedaliera (ANMDO) che, oltre alle attività scientifiche svolge attività di tutela dei propri iscritti, è venuta a conoscenza che presso la ASL da Lei diretta, è stato assegnato l'incarico di Direttore Sostituto del Presidio Ospedaliero Unico Alghero-Ozieri, dapprima nel 2020 a seguito di apposito bando di selezione (Del. DG ATS n.130 del 10/12/2020) e poi, alcuni mesi fa, tramite nuovo bando di selezione interna (Del. ASL Sassari n.469 del 22.09.2022) al Dott. Gioacchino Greco, medico Responsabile della SSD di Immunoematologia e medicina trasfusionale dell'ospedale di Alghero (quindi non direttore di struttura complessa), non in possesso di specializzazione in Igiene e Medicina preventiva né di specialità equipollente, né in possesso di esperienza di servizio decennale presso la Direzione medica di Presidio. Peraltro, sembra che il professionista di cui sopra sia stato incaricato perché era l'unico che si era reso disponibile, nel 2020 a causa della carenza in Azienda di dirigenti medici igienisti interessati a ricoprire l'incarico o con requisiti di anzianità non ancora maturati, nonché per le difficoltà sperimentate durante la pandemia nel conferire incarichi ad interim a direttori di altre DMP di altre ASL.

Per chiarire meglio il quadro di riferimento, si fa presente che nel gennaio 2022 è entrata in vigore la riforma del SSR operata dalla legge regionale n.24/ 2020 con ARES nel ruolo di centrale di committenza, le otto ASL con autonomia economico-giuridica, ecc.

Nel mese di ottobre 2022 tenuto conto della carenza di medici igienisti ospedalieri con requisiti di anzianità necessari, il bando veniva nuovamente esteso ai dirigenti interessati di tutte le Unità operative con il requisito di anzianità di 5 anni di servizio a prescindere dalla disciplina, e l'incarico veniva riassegnato allo stesso professionista (unico partecipante alla selezione) nelle more dell'approvazione dell'atto aziendale e dell'attivazione delle procedure concorsuali.

Tanto premesso, questa Associazione sottolinea che per la normativa vigente, al fine di poter ricoprire l'incarico di Direttrice/ Direttore di medico di presidio ospedaliero, in mancanza della specializzazione in Igiene e medicina preventiva o disciplina equipollente, i candidati "specializzati in una disciplina clinica" debbono avere una anzianità di servizio maturati presso la "direzione medica di presidio" di almeno 10 anni. Per gli specialisti in igiene e medicina preventiva, invece, è prevista un'anzianità di servizio di almeno 7 anni, di cui 5 nella disciplina oggetto di concorso. Tutto ciò è disciplinato con estrema chiarezza dal DPR del 10 dicembre 1997 n.484 artt 2,3,4,5,6.

E' indubbio infatti che i requisiti professionali per accedere alle varie posizioni funzionali in sanità pubblica, rappresentino un principio fondamentale di esclusiva competenza nazionale, non modificabile da leggi regionali. Tra l'altro nel caso della regione Sardegna la normativa regionale relativa all'attribuzione degli incarichi, è assolutamente in linea con quella nazionale, come si evince dalle LG della Regione Sardegna per l'espletamento delle procedure di conferimento dell'incarico di direzione di Struttura complessa alla dirigenza medica [...] - Allegato alla Del. DG R n.24/44 del 27.06.2013 -, che in recepimento della normativa

nazionale, prevede il rispetto rigoroso dei requisiti richiesti per l'affidamento degli incarichi di Struttura Complessa.

Quindi, in considerazione di tutto quanto riportato sinora e pur comprendendo le difficoltà organizzative su esposte, non si comprende come la ASL Sassari abbia potuto attuare e reiterare la condotta sopra descritta.

Inoltre, si fa presente che questa Associazione considera illegittima la nomina del dott. Gioacchino Greco a sostituto Direttore medico di presidio ospedaliero unico di Alghero /Ozieri - ASL Sassari, nomina avvenuta tramite dei seguenti atti deliberativi dell'Azienda Socio Sanitaria di Sassari:

- Del. DG ATS n.130 del 10/12/2020- 1° bando di selezione interna per sostituto Direzione medica di presidio Alghero- Ozieri e relativa delibera conferimento incarico ai sensi dell'art 22 CCNL Area dirigenza, di sostituzione Direttore medico di presidio Alghero- Ozieri al Dott. Gioacchino Greco
- Del. DG ASL Sassari n.469 del 22.09.2022 - 2° bando di selezione interna per sostituto Direttore medico di presidio Alghero- Ozieri e relativa delibera conferimento incarico ai sensi dell'art 22 CCNL Area dirigenza, di sostituzione Direttore medico di presidio Alghero- Ozieri al Dott. Gioacchino Greco

Come sopra accennato, l'incarico è stato infatti attribuito ai sensi dell'art 22 del CCNL della dirigenza vigente senza la previsione del requisito della disciplina e quindi della specializzazione in Area igienistica (nella fattispecie Direzione medica di presidio ospedaliero) o disciplina equipollente. La specialità del Dott. Greco -Immunoematologia e Medicina trasfusionale- è infatti disciplina solo "affine" all'Igiene e medicina preventiva, ma l'affinità non rientra tra i requisiti richiesti dalla normativa, che impone invece almeno che sussista il requisito dell'equipollenza.

Si fa inoltre rilevare che il dott. Greco, oltre ad avere ottenuto l'incarico di sostituto direttore di presidio, ha mantenuto contestualmente l'incarico di responsabile della sua struttura Servizio Trasfusionale.

Allo stesso professionista tra l'altro, sono stati attribuiti ulteriori incarichi con note protocollate della direzione generale ASL, di Responsabile ff di altre Unità Operative degli ospedali di Alghero e Ozieri temporaneamente prive di Direttore, che afferiscono ad aree funzionali differenti - internistica, chirurgica, dei Servizi diagnostici.

Anche in tal caso non si è tenuto conto dei requisiti di anzianità di servizio e specializzazione in disciplina equipollente.

Qualora poi tali incarichi siano stati attribuiti all'interessato in quanto Direttore di presidio ff, essendo quest'ultima nomina avvenuta in maniera illegittima ne consegue che anche gli altri incarichi non possono considerarsi legittimi: peraltro non compete al Direttore medico di presidio la gestione diretta di specialità cliniche.

Oltre a quanto sopra esposto, si fa presente che in tale contesto, a prescindere dalle conoscenze e competenze specialistiche necessarie a svolgere le suddette funzioni, che l'interessato non può avere -specie con riferimento a quelle igienistiche di pertinenza dei direttori di presidio- stante l'obiettivo mancanza dei requisiti di legge, si ravvisano a nostro parere, delle situazioni di possibile conflitto di interessi che rendono le nomine di cui sopra oltre che illegittime anche del tutto inopportune e contrarie agli interessi della P.A.

Al riguardo si fa presente che negli anni '90, prima che venis-

se varata la attuale normativa concorsuale, quando gli igienisti ospedalieri erano in numero insufficiente perché ancora in formazione, il Ministero della Salute aveva "tollerato" in via provvisoria l'attribuzione dell'incarico di Direttore di presidio ad un primario dello stesso ospedale, a condizione però, che sospendesse per lo stesso periodo di tempo le funzioni di direttore dell'U. Operativa di cui era titolare.

E' di tutta evidenza che la ASL di Sassari avrebbe potuto -e dovuto- attuare altre strategie nelle proprie disponibilità, piuttosto che reiterare l'illegittimità già commessa con la prima nomina. Nel mese di ottobre 2022, allentata la morsa pandemica, invece di bandire nuovamente una selezione "irregolare" per la sostituzione del Direttore medico di PO, nell'impossibilità di reperire ancora una volta igienisti ospedalieri in possesso di requisiti di legge all'interno dello stesso presidio ospedaliero, la ASL di Sassari avrebbe potuto nuovamente riconsiderare l'opportunità di assegnare l'incarico ad interim a Direttore di presidio di altra ASL, in attesa dell'atto aziendale e delle procedure concorsuali, meccanismo utilizzato peraltro pochi anni fa e che aveva riguardato per esempio, il dott. S. Pili (Direttore DMP Carbonia) nominato direttore ad interim sul POU Oristano e la Dott.ssa S. Fenu (Direttore DMP Olbia) sul PO di Lanusei. Tale scelta anche in questo frangente sarebbe stata sicuramente più aderente alla normativa e più rispettosa dei requisiti della specializzazione/ anzianità di servizio/ struttura complessa.

Appare inoltre alquanto anomalo, che l'ASL di SS non abbia pensato in questo frangente a richiedere l'attivazione delle procedure concorsuali, o meglio ancora vista l'urgenza, l'extrapolazione degli idonei per ASL Sassari dagli elenchi di idonei che avevano fatto domanda per la pubblica selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 4 incarichi quinquennali di Direttore di Struttura Complessa di Direzione SC DMP POU area omogenea ASL di Olbia, Lanusei, Alghero e Oristano, regolarmente bandita a livello regionale, con Del. ATS n.625 del 3.08.2021, e ancora utilizzabile, come ha fatto invece la ASL di Lanusei che di recente ha espletato il concorso e attribuito l'incarico quinquennale di Direttore di SC Direzione medica di presidio.

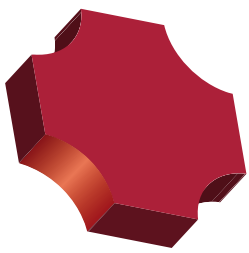
Così come è strano che altre ASL interessate abbiano fatto richiesta ad ARES (Azienda Regionale della Salute) nel suo ruolo di centrale di committenza, previsto dalla legge di riforma del Sistema Sanitario Regionale della Sardegna n.24 dell'11/09/020, per bandire selezioni per la copertura dell'incarico di Direttore di presidio a TD, mentre la ASL di Sassari, a quanto pare, si è auto attribuita la facoltà di gestire per proprio conto il reclutamento del personale con bandi firmati dal Direttore Generale, bandi sulla cui legittimità, sia nella forma che nella sostanza, si esprimono forti dubbi.

La pandemia prima e gli atti aziendali in attesa di approvazione non posso essere considerate giustificazioni valide per legittimare gli atti non regolari perpetrati da codesta ASL a danno degli iscritti all'A.N.M.D.O.

Né si possono addurre a motivazioni valide per l'attribuzione dell'incarico illegittimo in oggetto, le difficoltà dovute all'avvio del nuovo iter attuativo introdotto dalla riforma del SSR a seguito dell'applicazione della legge RAS 24 /2020 o la ritardata attivazione delle procedure concorsuali causa atto aziendale ancora provvisorio.

Questa Associazione in persona del presidente ANMDO e del sindacato, ritenendo che debbano essere rigorosamente rispettate le normative che regolamentano i requisiti professionali di





accesso alle singole disciplina, e a tutela dei propri associati, defraudati illegittimamente di occasioni di lavoro e carriera in situazioni quelle rappresentate, invita i rappresentati istituzionali in indirizzo a voler far rispettare le norme concorsuali. Chiede pertanto al Direttore Generale della ASL Sassari di procedere:

- alla revoca immediata dell'incarico di Direttore medico di presidio sostituito illegittimamente assegnato al dott. Giocchino Greco,
- alla pronta attivazione delle procedure concorsuali/selettive a norma di legge, attingendo alla precedente procedura concorsuale ATS ancora valida, o tramite richiesta ad ARES di pubblicazione di nuovo concorso per l'ASL Sassari.

Ci si rivolge inoltre all'Assessore alla Sanità che legge per conoscenza, affinché vengano richiamati i Direttori generali delle ASL a comportamenti rispettosi della norma e al fine dell'attivazione delle procedure concorsuali per la copertura dei posti vacanti, ciò sia per evitare il ripetersi di situazioni di illegittimità come quelle evidenziate nella presente nota sia al fine di garantire un migliore e più regolare funzionamento dei servizi sanitari regionali. Si attende pertanto un pronto intervento risolutivo della grave illegittimità segnalata e l'attuazione delle soluzioni alternative a norma di legge, intervento che è sicuramente nelle disponibilità del Direttore generale dell'ASL di Sassari. Come pure è atteso anche l'intervento dell'Assessore alla Sanità della Regione Sardegna, al fine di far rispettare la normativa concorsuale da parte dei Direttori generali delle ASL. In caso contrario, questa Associazione Nazionale a tutela degli interessi legittimi dei propri iscritti e della categoria professionale che rappresenta, sarà costretta ad adire alle vie legali, informando tempestivamente l'Autorità giudiziaria della violazione delle leggi, a tutela degli interessi legittimi dei propri iscritti

Distinti saluti

Dott. Gianfranco Finzi
Presidente Nazionale ANMDO

ARGOMENTI

- Quali strutture di prossimità per l'ospedale del futuro?
- Gli ospedali del futuro tra innovazione e comunicazione
- L'ospedale di oggi e di domani tra architettura, struttura e organizzazione
- Rischio clinico, responsabilità professionale e polizze assicurative per il medico della direzione ospedaliera
- Competenze in tema di gestione del sangue nel futuro
- La medicina di genere tra presente e futuro
- Percorsi innovativi preventivi, diagnostici e terapeutici assistenziali
- Presentazione buone pratiche di sanificazione ambientale
- Presente e futuro della direzione medica
- Pnrr e riorganizzazione degli ospedali e del territorio

48° CONGRESSO NAZIONALE ANMDO

QUALE OSPEDALE PER IL FUTURO DELL'OSPEDALE: DA SEMPRE FULCRO DELL'INNOVAZIONE

NAPOLI, 17-18-19 MAGGIO 2023

Il Congresso Nazionale ANMDO 2023, alla sua 48ª edizione, dal titolo "Quale Ospedale per il futuro...Da sempre fulcro dell'innovazione", si propone di delineare quello che sarà l'Ospedale del nostro futuro, nell'ottica di una valutazione accurata dei programmi, dei processi innovativi, dei cambiamenti e delle attività, delle connessioni Ospedale-Territorio, anche in relazione a quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) 2021-2026.

Attraverso letture, relazioni, seminari, tavole rotonde, confronti diretti, presentazione di Comunicazioni e Poster, verranno tracciati i percorsi attesi e gli aspetti innovativi fondamentali per una nuova sanità, una nuova salute nel nostro Paese nell'ottica di un rilancio dell'Ospedale e del Sistema Sanitario Nazionale.

Sarà dato particolare risalto all'evoluzione assistenziale e alle sfide dell'Ospedale del futuro, tenendo in considerazione il nuovo assetto organizzativo Ospedale-Territorio, anche in collaborazione con la CARD, nonché agli aspetti comunicativi e alla loro gestione e agli strumenti futuri della comunicazione, nella sua evoluzione organizzativa e tecnologica. Si parlerà dell'edilizia sanitaria, in termini di architettura, struttura e organizzazione, al fine di un confronto tra l'Ospedale di oggi e quello di domani e al ruolo delle Direzioni sanitarie non solo come consulenza tecnico-igienistica, ma anche di programmazione e progettazione,



Il Presidente Nazionale
Gianfranco Finzi



Il Segretario Scientifico
Ida Iolanda Mura

con lo sguardo rivolto anche ai nuovi modelli architettonici, alle nuove tecnologie e alla sicurezza delle cure. Verà dedicato anche spazio alla responsabilità professionale, alla medicina di genere tra presente e futuro e alle strategie e ai programmi futuri nelle innovazioni preventive, diagnostiche e terapeutiche. Nel Congresso, verrà dato proseguo ad una tematica che vuole esaminare le aspettative e le problematiche in Direzione medica ospedaliera e verrà rinnovata l'importanza delle esperienze professionali attraverso un ampio e continuo confronto tra generazioni di medici sull'Ospedale di oggi e di domani.

SEGRETERIA NAZIONALE ANMDO

c/o Ospedali privati riuniti Nigrisoli - Villa Regina
Via Castiglione, 115 - 40136 Bologna
Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108
anmdo.segreteria@gmail.com
www.anmdo.org

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA NOEMA

Via degli Orefici, 4 - 40124 Bologna
Tel. 051/230385 Fax 051/4686055
info@noemacongressi.it
www.noemacongressi.it

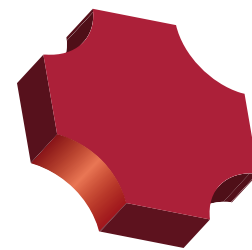
48° CONGRESSO NAZIONALE ANMDO

ANMDO
Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere

QUALE OSPEDALE PER IL FUTURO DELL'OSPEDALE: DA SEMPRE FULCRO DELL'INNOVAZIONE

NAPOLI, 17-18-19 MAGGIO 2023





Puglia. Palese: "Carenza medici, situazione drammatica. Servono interventi del Governo"

L'assessore alla Sanità chiede un intervento straordinario per evitare che la situazione, nella sanità pugliese, continui a peggiorare: "Non troviamo medici. Senza interventi avremo problemi anche a coprire le zone carenti di medicina generale". Poi punta il dito contro i direttori di presidio "che vantano specializzazioni e master, ma poi non applicano le loro conoscenze" dopo la notizia circa decine di medici della Asl di Bari assunti per potenziare i Pronto Soccorso ma impiegati in altri reparti.

10 GEN - In Puglia "la situazione è drammatica e senza provvedimenti, sicuramente tampone, che deve assumere il livello nazionale, la situazione è destinata a peggiorare". A dirlo, ai microfoni del TG Rai regionale, è Rocco Palese, assessore alla Sanità della Regione Puglia, che non nasconde le difficoltà della sanità Regione ma sostiene che debba essere il Governo nazionale a cercare una soluzione. "Noi - spiega - saremmo disposti a prendere anche 100, 200 o 300 medici, il problema è che non ci sono, non li troviamo. Avremo problemi se non ci saranno interventi straordinari da parte del Governo nazionale anche a coprire le zone carenti di medicina generale", dice Palese. A proposito di medicina generale, già nei mesi scorsi i sindacati di settore avevano denunciato criticità profonde, proclamando lo stato di agitazione nel "silenzio assordante della Regione".

A restituire un'immagine caotica della sanità pugliese sono anche altre dichiarazioni

rilasciate dall'assessore, come quelle pubblicate dal Corriere del Mezzogiorno circa la notizia di decine di camici bianchi dell'Asl di Bari che, pur essendo inquadrati nell'area della Medicina e chirurgia di accettazione e urgenza (Mcau) e assunti per supportare i Pronto Soccorso in sofferenza, sarebbero finiti in altri reparti. "La magistratura su queste cose brancola e comunque vorrei sapere che ci stanno a fare i direttori di presidio. Parliamo di figure apicali, vogliono capirlo o no? Se poi abbiamo direttori che vantano specializzazioni e master, ma poi non applicano le loro conoscenze questa è un'altra storia", sono le parole dell'assessore pubblicate dal Corriere del Mezzogiorno. Partono così all'attacco anche i consiglieri regionali di Forza Italia. "Spesa farmaceutica fuori controllo, liste d'attesa lunghe chilometri, inchieste sull'ospedale in Fiera del Levante da cui continua ad emergere un brutto spaccato, la Asl di Brindisi che chiede ed ottiene dalla Regione la dichiarazione di stato di emergenza per impossibilità di proseguire nell'erogazione del servizio, carenza atavica e profondissima di medici e infermieri e l'assessore al ramo che ormai, giornalmente, lancia accuse sulla stessa Giunta di cui fa parte e sulla dirigenza: la sanità pugliese, è chiaro, è completamente in tilt", scrivono in una nota Paride Mazzotta, Napoleone Cera, Paolo Dell'Erba e Massimiliano Di Cuia. L'assessore Palese, aggiungono i consiglieri di Fi, "si scaglia contro le Asl che, a suo dire, sarebbero ree di "imboscare" in altri reparti i medici destinati alle emergenze. A farne le spese, purtroppo, sono i cittadini a cui non si riesce più a garantire un servizio degno di questo nome".

Puglia - risposta ANMDO all'Assessore Palese



Bologna, 10 gennaio 2023

Leggiamo le dichiarazioni dell'Assessore Palese in merito alla caotica situazione della Sanità Pugliese.

Quanto viviamo attualmente non può e non deve essere considerata una situazione estemporanea e contingente, ma il frutto di anni di tagli scriteriati, blocco del turnover e mancata programmazione a tutti i livelli.

ANMDO (Associazione Nazionale Medici di Direzione Ospedaliera) respinge in maniera decisa l'attacco alle Direzioni Mediche di Presidio, vero e proprio motore degli Ospedali che, nonostante le difficoltà dettate dalla cronica mancanza

di personale in riferimento alle dotazioni organiche previste, continuano con abnegazione a lavorare per l'obiettivo comune della salute dei pazienti e allo stesso tempo, attraverso la Sezione Regionale, rilancia l'idea di un dialogo costruttivo con le istituzioni mettendo a disposizione idee e competenze.

Il lamento e gli attacchi indiscriminati, infatti, in questo momento hanno sulla Sanità Pugliese un pericoloso effetto boomerang, mai come adesso, invece sarebbe il caso di trovare unità tra i vari attori per arrivare a soluzioni condivise.

Benché fondamentale, appare riduttivo e non risolutivo, oggi, puntare il dito su spostamenti di colleghi in ambiti diversi

dal Pronto Soccorso, perché sicuramente frutto di scelte dettate da esigenze del periodo e non certamente a carico delle Direzioni Mediche.

Riteniamo invece non più procrastinabile trovare il coraggio da parte dei decisori, di operare scelte forti per ottimizzare l'offerta di salute della popolazione pugliese, tenuto conto delle attuali contingenze, mettendo in sicurezza in questa maniera pazienti e operatori. Ci chiediamo, se non ora, quando?

Cordiali saluti.

Il Presidente Nazionale ANMDO
Dott. Gianfranco Finzi

APPUNTAMENTI SCIENTIFICI GIÀ PROGRAMMATI E ACCREDITATI ECM

■ 30 marzo 2023

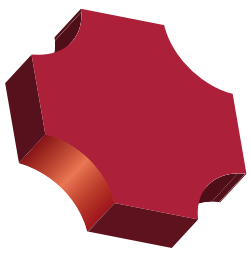
WEBINAR ANMDO dal titolo "DISINFEZIONE ED ANTISEPSI: BUONE PRATICHE PER IL CORRETTO UTILIZZO DI DISINFETTANTI ED ANTISETTICI"

■ Napoli, 17-18-19 maggio 2023

48° Congresso Nazionale ANMDO "QUALE OSPEDALE PER IL FUTURO DELL'OSPEDALE: DA SEMPRE FULCRO DELL'INNOVAZIONE"

■ Bologna, 24 marzo 2023 -

ANMDO presso la Società Medico Chirurgica evento ECM dal titolo "Il PBM-PATIENT BLOOD MANAGEMENT OLTRE LA PANDEMIA: COSA FARE E PERCHÉ"



PAOLA ANELLO

è il nuovo Segretario Sindacale ANMDO



Ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia nel 2012 e la Specializzazione in Igiene e medicina preventiva nel 2017 presso l'Università degli Studi di Padova. Nel 2019 ha frequentato il Corso di formazione manageriale per le direzioni mediche di presidio ospedaliero e le direzioni sanitarie della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, management delle aziende socio-sanitarie e per l'incremento dei trapianti d'organo e tessuti della Regione del Veneto.

Attualmente dirigente medico presso la Direzione Medica dell'Ospedale di Camposampiero (PD) dell'Azienda ULSS 6 Euganea, ha prestato servizio nelle direzioni mediche di presidio delle Aziende ULSS 2 Marca Trevigiana e ULSS 4 Veneto Orientale.

Ha 11 pubblicazioni in riviste internazionali e nazionali e 28 abstract in convegni/congressi di settore. Ha partecipato a 7 congressi in qualità di relatore o moderatore. E' stata componente della Consulta degli Specializzandi della Società Italiana di Igiene 2014-2016 e dell'European Network of Medical Resident in Public Health (Euronet MRPH). Socio dal 2015, e consigliere del Direttivo ANMDO dal 2022.

Questionario ANMDO ricognizione strutture di Direzione medica e dotazioni organiche

L'Associazione Nazionale dei Medici di Direzione Ospedaliera (ANMDO) ha promosso una **ricognizione delle strutture** di Direzione medica di presidio, o unità operative ospedaliere con altra denominazione di orientamento igienico e/o organizzativo, presenti negli ospedali pubblici del Sistema Sanitario Nazionale, e della relativa **dotazione organica di dirigenti medici**.

Il questionario è composto da 2 sezioni:

- Una **aziendale**, che può essere compilata una sola volta per singola azienda;
- una **per ogni singola unità operativa** complessa, semplice dipartimentale o semplice.

Il tempo previsto per la compilazione del questionario è di **10-15 minuti**.

Il questionario rimarrà attivo **dal 18 gennaio al 31 marzo 2023**, ed è accessibile attraverso il QR code sottostante o al seguente [link](https://survey.zohopublic.eu/zs/K2B8N6):

<https://survey.zohopublic.eu/zs/K2B8N6>



I risultati saranno presentati in occasione del Congresso Nazionale ANMDO, che si terrà a Napoli dal 17 al 19 maggio 2023, e pubblicati sulla rivista dell'associazione.

Per eventuali chiarimenti contattare la segreteria ANMDO: anmdo.segreteria@gmail.com

Il Segretario Sindacale Nazionale
Dott.ssa Paola Anello

Il Presidente Nazionale
Dott. Gianfranco Finzi

AL VIA LA CAMPAGNA SOCI ANMDO 2023

In merito al rinnovo della quota associativa ANMDO per l'anno 2023, si ricorda che:

- Euro 180,00 Socio Ordinario
- Euro 50,00 Medici specializzandi

IBAN : Banca di Bologna – IBAN IT 64 S 08883 02409 036000361575

<https://www.anmdo.org/come-iscriversi/>

NUMERI UTILI

PRESIDENTE

Dott. Gianfranco Finzi
c/o Ospedali privati riuniti Nigrisoli - Villa Regina
Via Castiglione, 115 - 40136 Bologna
anmdo.presidente@gmail.com

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Prof.ssa Ida Iolanda Mura
anmdo.segreteria@gmail.com

SEGRETERIA SINDACALE

Dott.ssa Paola Anello
anmdo.segreteria@gmail.com

SEGRETERIA PRESIDENZA A.N.M.D.O.

sede Operativa
c/o Ospedali privati riuniti Nigrisoli - Villa Regina
Via Castiglione, 115 - 40136 Bologna
Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108
Dr.ssa Annamaria De Palma
anmdo.segreteria@gmail.com - www.anmdo.org
sede Legale c/o Studio Professionale Enrico Corsini
Via Ciro Menotti n. 5 - 40126 Bologna (BO)